

## Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 09/06/2022

Delibera n. 14

**Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:**

PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO 2022-2024 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

L'anno **duemilaventidue** questo giorno **09** del mese di **giugno**, alle ore **14:40**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
MONICA FRANCESCO	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Assente
MONTANARI FABIANA	Presente
SASSI ELIO IVO	Assente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Presente

Presenti n. **10** Assenti n. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Ganapini, Sassi, Aguzzoli.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Monica Francesco, Montanari Fabiana, Signori Marco**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che con propria deliberazione n. 3 del 20/01/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, il bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati, la nota integrativa, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs.

18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati:

- l'art. 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni che prevede:
  1. *Gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6;*
  2. *l'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni relativo alla disciplina delle variazioni al bilancio di previsione;*
  3. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;*
- l'art. 187 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 relativo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- l'art. 1 commi 820-821 della L. 145/2018 in materia di equilibri di bilancio, per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Considerato che è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 con deliberazione di Consiglio provinciale n. 12 del 28/04/2022, con un risultato di amministrazione complessivo di € 25.759.885,38, così composto:

14.489.157,22 avanzo vincolato  
3.404.254,54 avanzo accantonato  
170.574,92 avanzo destinato  
7.695.898,70 avanzo di amministrazione disponibile

Vista la determinazione dirigenziale n. 85 del 04/02/2022, rettificata con determinazione n. 87 del 07/02/2022 con la quale si è applicato avanzo vincolato per 7.139.916,25 di cui € 943.580,98 per la parte corrente ed € 6.196.335,27 per la parte capitale), come previsto dall'art.175 comma 5 quater lett. c) del D. Lgs. 267/2000;

Vista la successiva determinazione dirigenziale n. 201 del 28/02/2022 con la quale si è applicato avanzo vincolato per € 616.417,82, di cui 556.417,82 in parte corrente ed € 60.000 in parte capitale;

Dato atto pertanto che l'avanzo già applicato al Bilancio di Previsione 2022-2024 annualità 2022 ammonta a complessivi € 7.756.334,07;

Valutato di procedere all'applicazione al bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022 dell'avanzo di Euro 11.550.929,80, di cui:

Avanzo vincolato (vincoli derivanti dalla legge – fondi COVID-19)	€ 650.000,00	per parte corrente
avanzo vincolato (vincoli derivanti dalla legge)	€ 40.690,98	€ 30.690,98 per parte corrente € 10.000,00 per investimenti
avanzo vincolato da trasferimenti	€ 3.587.613,64	€ 573.089,79 per parte corrente € 3.014.523,85 per investimenti
avanzo vincolato (vincoli formalmente attribuiti dall'ente)	€ 184.774,40	per investimenti
avanzo destinato a investimenti	€ 170.574,92	per investimenti
avanzo accantonato per fondo contenzioso	€ 34.055,69	per parte corrente
avanzo libero	€ 6.883.220,17	€ 2.998.715,79 per parte corrente € 3.884.504,38 per investimenti

Viste le attestazioni dei Dirigenti relative alla sussistenza di debiti fuori bilancio;

Considerato che è stata emessa una sentenza esecutiva che ha determinato il seguente debito:

- € 3.555,69 sentenza giudice di Pace n. 1508/2021 (sinistro stradale) – atto amm.vo n. 14 del 14/01/2022, che trova copertura mediante applicazione di € 3.555,69 di avanzo accantonato al fondo contenzioso;

Ritenuto di dover riconoscere la somma di € 3.555,69 quale debito fuori bilancio, atteso che rientra nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 267/2000 (sentenze esecutive);

Visto l'atto amministrativo n. 168 del 04/05/2022 che ha evidenziato la necessità di

utilizzare il fondo contenzioso a copertura della transazione di € 30.500,00 relativa all'appalto lavori inerente il "Ripristino e messa in sicurezza del ponte sul Rio Sologno sulla sp108 al km 8+500 in comune di Villa Minozzo;

Dato atto che i debiti suddetti, per un totale di € 34.055,69 sono certi, liquidi ed esigibili e che per il finanziamento degli stessi si rende necessaria l'applicazione di parte di avanzo accantonato al fondo contenzioso;

Pertanto al Bilancio di previsione 2022-2024 è stato complessivamente applicato l'avanzo derivante dal rendiconto della gestione 2021 per un totale di Euro 19.307.263,87 così suddiviso:

	Avanzo accantonato	avanzo vincolato	avanzo destinato	avanzo non vincolato	totale
spesa corrente	34055,69	2.753.779,57	0,00	2.998.715,79	5.786.551,05
spesa c/capitale	0,00	9.465.633,52	170.574,92	3.884.504,38	13.520.712,82
Tot. avanzo utilizzato	34.055,69	12.219.413,09	170.574,92	6.883.220,17	19.307.263,87
avanzo 31/12/2021	3.404.254,54	14.489.157,22	170.574,92	7.695.898,70	25.759.885,38
Avanzo non applicato	3.370.198,85	2.269.744,13	0,00	812.678,53	6.452.621,51

Verificata la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo a copertura delle perdite delle società partecipate, come da prospetti allegati al presente atto (allegati E e F);

Considerato che sono state verificate tutte le entrate e le uscite previste nel bilancio preventivo 2022-2024, evidenziando quanto segue:

- a seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 le entrate relative alla imposta RC Auto hanno subito un forte calo stimato in – 1.750.000,00 euro;
- nella presente variazione di bilancio è stata applicato la residua parte dell'avanzo vincolato derivante dai trasferimenti ministeriali ricevuti nel 2020 per l'emergenza COVID-19, pari a € 650.000,00 ed è stato applicato avanzo non vincolato per € 1.100.000;
- con la suddetta variazione di bilancio vengono destinate parte delle risorse derivante da risparmi di parte corrente pari a € 77.976,00 al sostegno delle attività correnti in ambito culturale in Enti di cui la Provincia ne è socio fondatore e ne condivide le finalità storiche e culturali, anche per le attività che vengono svolte a favore delle scuole e dei giovani;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 20/1/2022 con la quale è stato approvato il DUP 2022/2024 ed in particolare con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale e la successiva modifica adottata con decreto del Presidente n. 22 del 26/1/2022, relativamente al lavoro flessibile;

Dato atto che:

- l'art. 17 c.1 del D.L. 162/2019 (c.d. milleproroghe) come convertito nella legge 28 febbraio 2020, n. 8 è stato introdotto il comma 1bis nell'art. 33 del D.L. 34/2019, che recita: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia";
- il decreto attuativo della disposizione di legge citata alla data di approvazione della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 20/1/2022 non era ancora stato emanato e pertanto nelle more dell'emanazione di tale decreto era ancora efficace quanto previsto dall'art. 1 comma 845 della legge 205/2017 che prevede che a decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese

complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III . Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'art. 1 comma 889 della legge di bilancio 2019 conferma l'impianto sopra descritto;

- alla luce di quanto sopra previsto, nelle more del decreto attuativo dell'art. 33 comma 1bis del D.L. 34/2019 il piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 approvato con il sopracitato atto prevedeva l'assunzione di personale a tempo indeterminato con decorrenza dall'anno 2023 per i soli spazi occupazionali determinati dal turn-over, con l'intento di procedere eventualmente con successive integrazioni al piano triennale del fabbisogno del personale già approvato;

Visto il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" che è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per gli enti che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, è necessario modificare la precedente programmazione con la presente previsione triennale che, alla luce della normativa vigente, assorbe quanto previsto nel DUP 2022/2024 con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato e costituisce ipotesi, da confermare a seguito della scadenza del mandato, in merito alla programmazione del lavoro flessibile;

Evidenziato che le condizioni previste per poter procedere ad assunzioni, risultano le seguenti:

- con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO è volto a garantire nella Pubblica Amministrazione la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi. Il nuovo documento di programmazione in corso di definizione assorbirà gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, piano di formazione, nonché il piano esecutivo di gestione. Nelle more dell'approvazione definitiva da parte del Governo del PIAO, la Provincia di Reggio Emilia adotta la presente programmazione del personale 2022/2024;
- attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2021 (ultimo rendiconto approvato) il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato: - la salvaguardia degli equilibri finanziari;

- sono rispettati inoltre i limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011- 2013, pari ad € 14.847.236,16;
- è rispettato il parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. n. 8 del 28/2/2020. Per effetto del comma 562 della L. 234/2021 le suddette disposizioni sono state abrogate e pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde come per gli altri enti territoriali al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Dato inoltre atto:

- che è stata effettuata a cura del Segretario Generale la rilevazione delle eccedenze nei servizi dell'ente in data 19/11/2021, con esito negativo;
- che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
- con decreto del Presidente n. 39 del 24/02/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs.198/2006;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 28/04/2022 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2021 ;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 20/1/2022 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2022/2024;
- che con atto del Presidente n. 9 del 25/1/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione comprensivo del Piano della Performance per il triennio 2022/2024;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 23/09/2021 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020;

Considerato che:

- gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Evidenziato che le facoltà assunzionali, determinate secondo la nuova normativa per la Provincia di Reggio Emilia sono le seguenti:

**FACOLTA' ASSUNZIONALI (al netto fondi Covid)**

	ENTRATE TIT. I	ENTRATE TIT. II	ENTRATE TIT. III	TOTALE ENTRATE CORRENTI
2019	48.452.282,63	9.898.596,43	4.318.944,64	62.669.823,70
2020	46.265.084,85	11.886.568,90	4.599.732,16	62.751.385,91
2021	46.846.451,10	10.899.610,31	3.184.003,41	60.930.064,82
MEDIA (2019-2021)				62.117.091,48
FCDE 2021				200.000,00
Entrate correnti nette				61.917.091,48
Spesa personale 2019				6.054.408,68
Spesa personale 2020				6.360.950,92
Spesa personale 2021				6.429.634,42
Rapporto pers 2021/entrate corr				10,38%
% max fascia demogr. D)				19,70%
Spesa personale max				12.197.667,02
Spesa personale 2022	22% del 2019			<b>7.386.378,59</b>
Spesa personale 2023	24% del 2019			7.507.466,76
Spesa personale 2024	25% del 2019			7.568.010,85

Preso atto che:

- la Provincia di Reggio Emilia visti i valori soglia indicati dal DM 11 gennaio 2022 ai sensi di quanto previsto dall'art. è stata collocata nella fascia demografica da 450.000 a 699.999 abitanti e pertanto il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti previsto è pari al 19,7%;
- l'art. 5 del suddetto decreto prevede l'incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato per 22% per l'anno 2022, per il 24% per l'anno 2023 e 25% per l'anno 2024;
- la spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2022/2024 si riferisce all'ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l'anno 2021;
- l'ente ha un rapporto pari al 10,38%;

Ritenuto pertanto che:

- in base alla suddetta percentuale la Provincia di Reggio Emilia possa ritenersi al momento ente virtuoso ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 comma 1 del D.M. 11/01/2022 e pertanto può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia prevista, fermo restando la situazione dovrà comunque essere monitorata in relazione ai futuri incrementi contrattuali;
- trovandosi l'Ente nell'anno di scadenza del mandato del Presidente e in considerazione dell'incertezza circa il reale termine, dovuta alla modifica in atto della L.56/2014 e all'impossibilità di prevederne la tempistica e il contenuto, per gli incarichi dirigenziali e di alta specializzazione ex art.110 c.1 e c.2 del TUEL che potranno essere rinnovati o confermati, viene al momento prevista un'ipotesi da confermare, anche nell'ambito di un'eventuale revisione delle posizioni gravanti sul limite del lavoro flessibilità per effetto della nuova definizione dello staff assunto ai sensi dell'art.90 del TUEL;

Considerato che con l'attuazione del Piano assunzionale allegato la spesa del personale al netto dell'Irap viene incrementata di euro 175.200 per il 2022, euro 512.300 per il 2023 ed euro 517.800 per il 2024, per un totale di spesa di personale al netto dell'Irap di euro 7.131.280,77 per il 2022, euro 7.468.518,20 per il 2023 ed euro 7.440.218,20 per il 2024;

Verificato quindi che vengono rispettati i limiti di spesa evidenziati nella tabella precedente;

Vista l'esigenza dell'Ente, sentiti i Dirigenti, di procedere ad approvare la modifica della programmazione di personale 2022/2024 dell'Ente;

Dato atto che il piano assunzionale, come allegato al presente atto (all. H), elaborato congiuntamente da tutti i dirigenti, deriva dalle considerazioni e scelte effettuate in merito alle professionalità e competenze che servono maggiormente nell'attuale contesto e dall'attenta ponderazione della forza lavoro già presente e delle necessità di incremento e potenziamento, tenendo conto della necessità di assicurare il ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro possibile, reclutando in via prioritaria figure con competenze in materia di:

- a) istruttorie tecniche in ambito strutturale e pianificatorio;
- b) digitalizzazione;
- c) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi;
- d) gestione dei fondi, capacità di investimento e contrattualistica pubblica;
- e) contabilità e gestione amministrativa e finanziaria;

Rilevato che con la presente variazione al totale del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, pari a Euro 172.945.324,21 vengono apportate variazioni di competenza in aumento per Euro 6.733.341,63, così distinte:

- per la parte entrata variazioni in positivo per Euro 15.044.038,70 e variazioni in negativo per Euro 8.310.697,07;
- per la parte spesa variazioni in positivo per Euro 11.282.937,30 e variazioni in negativo per Euro 4.549.595,67;

pertanto, dopo le variazioni sopra indicate, il totale della parte entrata e della parte spesa del Bilancio 2022-2024 annualità 2022 è pari a € 179.678.665,84;

Rilevato altresì che con la presente variazione vengono apportate variazioni di

competenza anche sulle annualità 2023 e 2024 del Bilancio di Previsione 2022-2024 dettagliate come segue:

- annualità 2023:
  - per la parte entrata, variazioni in positivo per Euro 5.493.681,42;
  - per la parte spesa, variazioni in positivo per Euro 5.772.497,60 e variazioni in negativo per Euro 278.816,18;
- annualità 2024:
  - per la parte entrata, variazioni in positivo per Euro 804.754,48 e variazioni in negativo per Euro 358.000,00;
  - per la parte spesa, variazioni in positivo per Euro 899.300,00 e variazioni in negativo per Euro 452.545,52;

pertanto, dopo le variazioni sopra indicate, il totale della parte entrata e della parte spesa del Bilancio 2022-2024 annualità 2023 è pari a € 126.753.320,78; il totale dell'annualità 2024 è pari a € 106.153.728,74;

Dato atto che:

- con la presente variazione vengono variati anche i relativi stanziamenti di cassa per un totale definitivo di Euro 223.420.943,22 per la parte entrata e per un totale di Euro 196.800.680,51 per la parte spesa;
- con la presente variazione viene rimodulato il piano annuale delle opere pubbliche 2022-2024 e il programma biennale degli acquisti di forniture e dei servizi 2022-2023 (allegato G);
- con la presente variazione viene modificato il Piano del Fabbisogno del Personale 2022-2024 con l'aggiornamento ai sensi del D.M. 11/01/2022 (allegato H);
- la gestione finanziaria è in equilibrio sia per la parte di competenza che per quella di cassa (allegato C), anche ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 821 della Legge 145/2018;
- è stato aggiornato il Piano delle Alienazioni (allegato I);

Visti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dal dirigente del Servizio Bilancio, per quanto di competenza, e dal dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in qualità di responsabile della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma biennale delle forniture e dei servizi;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Servizio Bilancio;
- i seguenti pareri favorevoli del collegio dei Revisori (allegato J):
  - verbale n. 9 del 30/5/22 relativo alla variazione del Bilancio di previsione 2022-

- 2024;
- verbale n. 10 del 30/5/22 relativo alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024;
- verbale n. 11 del 30/5/22 relativo all'asseverazione del mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio a seguito dell'adozione del piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024;
- verbale n. 12 del 30/5/22 relativo al riconoscimento del debito fuori bilancio;

*Udita la relazione tecnica illustrativa della proposta di deliberazione in oggetto, svolta su indicazione del Presidente dalla dirigente del Servizio Bilancio, dott.ssa Del Rio;*

*Uditi i seguenti interventi nella discussione generale:*

- *consigliera Cristina Fantinati (capogruppo di Terre Reggiane), con richieste di chiarimento;*
- *consigliere Marco Signori (capogruppo di Provincia Progressista);*
- *dott.ssa Del Rio, su indicazione del Presidente, per risposte in merito al calo di entrate;*
- *dott. Tirabassi quale dirigente agli Affari Generali, su indicazione del Presidente, in merito al personale dell'Ente;*
- *Vicepresidente Ilenia Malavasi, per precisazioni sull'edilizia scolastica;*
- *dott.ssa Del Rio, per precisazioni sull'aumento di spesa per utenze;*
- *la replica conclusiva del Presidente Giorgio Zanni, che chiude la discussione;*

*Uditi, infine, i seguenti interventi per dichiarazione di voto:*

- *consigliere Marco Signori, che preannuncia voto contrario alla presente deliberazione e chiede che il proprio intervento venga allegato al presente verbale;*
- *consigliere Francesco Monica (capogruppo di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia), che dichiara voto favorevole;*

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Ganapini Davide, Sassi Elio Ivo)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 2	(Fantinati Cristina, Signori Marco)
Astenuti	n. 0	

## **DELIBERA**

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024, competenza e cassa, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegati A e B);
  - di approvare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022-2024 di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, secondo gli schemi previsti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, in attuazione dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, con il recepimento delle presenti variazioni (allegato G);
  - di approvare la modifica del Piano del Fabbisogno del Personale 2022-2024 con l'aggiornamento ai sensi del D.M. 11/01/2022 (allegato H);
  - di riconoscere la legittimità del seguente debito fuori bilancio:
    - € 3.555,69 sentenza Giudice di Pace n. 1508/2021 (sinistro stradale) – atto amministrativo n. 14 del 14/01/2022, che trova copertura mediante l'applicazione di € 3.555,69 di avanzo accantonato al fondo contenzioso;
    -
  - di applicare inoltre € 30.500 di avanzo accantonato al fondo contenzioso per l'accordo transattivo di cui all'atto amministrativo n. 168 del 04/05/2022;
  - di dare atto che:
    - con la presente variazione al totale del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, pari a Euro 172.945.324,21 vengono apportate variazioni di competenza in aumento per Euro 6.733.341,63, così distinte:
      - per la parte entrata variazioni in positivo per Euro 15.044.038,70 e variazioni in negativo per Euro 8.310.697,07;
      - per la parte spesa variazioni in positivo per Euro 11.282.937,30 e variazioni in negativo per Euro 4.549.595,67;
- pertanto, dopo le variazioni sopra indicate, il totale della parte entrata e della parte spesa del Bilancio 2022-2024 annualità 2022 è pari a € 179.678.665,84
- con la presente variazione vengono apportate variazioni di competenza anche sulle annualità 2023 e 2024 del Bilancio di Previsione 2022-2024 dettagliate come segue:
    - annualità 2023:
      - per la parte entrata, variazioni in positivo per Euro 5.493.681,42;
      - per la parte spesa, variazioni in positivo per Euro 5.772.497,60 e variazioni in negativo per Euro 278.816,18;
    - annualità 2024:

- per la parte entrata, variazioni in positivo per Euro 804.754,48 e variazioni in negativo per Euro 358.000,00;
- per la parte spesa, variazioni in positivo per Euro 899.300,00 e variazioni in negativo per Euro 452.545,52;

pertanto, dopo le variazioni sopra indicate, il totale della parte entrata e della parte spesa del Bilancio 2022-2024 annualità 2023 è pari a € 126.753.320,78; il totale dell'annualità 2024 è pari a € 106.153.728,74;

- di dare atto, altresì, che:
  - con la presente variazione vengono variati anche i relativi stanziamenti di cassa per un totale definitivo di Euro 223.420.943,22 per la parte entrata e per un totale di Euro 196.800.680,51 per la parte spesa;
  - la gestione finanziaria è in equilibrio sia per la parte di competenza che di cassa, come da allegato C, anche ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 821 della Legge 145/2018;
  - con la presente variazione si intende variato anche il Documento Unico di programmazione (DUP) 2022-2024, nonché il Piano Biennale degli Acquisti di Forniture e di Servizi 2022-2023, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024;
  - si è proceduto alla verifica dell'adeguatezza dell'importo accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità e nel fondo a copertura delle perdite delle società partecipate, come da allegati E e F, tenuto conto che per le società partecipate il fondo è confermato in attesa dell'approvazione dei bilanci 2021;
- di approvare l'aggiornamento del piano delle alienazioni ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 (allegato I);
- di pubblicare all'Albo della Provincia la presente delibera per 15 giorni consecutivi, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 35/1994.

Infine,

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Aguzzoli Claudia Dana, Ganapini Davide, Sassi Elio Ivo)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 1	(Fantinati Cristina)
Astenuti	n. 1	(Signori Marco)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

#### ALLEGATI:

- Allegato A Elenco variazioni di competenza;
- Allegato B Elenco variazioni di cassa;
- Allegato C Equilibri di bilancio;
- Allegato D Quadro Generale Riassuntivo;
- Allegato E verifica capienza fondo crediti dubbia esigibilità;
- Allegato F verifica capienza fondo copertura perdite partecipate;
- Allegato G Piano Triennale opere pubbliche e piano biennale forniture e servizi;
- Allegato H Piano Fabbisogno Personale;
- Allegato I piano delle Alienazioni;
- Allegato J pareri del Collegio dei Revisori;
- pareri di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile;
- *dichiarazione di voto del consigliere Marco Signori.*

Presidente della Provincia  
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale  
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....